



CHIESA
EVANGELICA
VALDESE

Via IV Novembre, 107
00187 ROMA
Tel. 06 6792617
www.chiesavaldeseroma.it
wpfannkuche@chiesavaldese.org

Bollettino
ai membri
ed amici
della Comunità

Aprile 2022

Protestanti a Roma

NON TEMERE, GIACOBBE

Si propone parte della predicazione tenuta dal past. Winfrid Pfannkuche su Isaia 44, 1-5.

Care sorelle e cari fratelli,

si onorerà di portare il nome d'Israele. Attualmente non è un onore. C'è la vergogna, l'infamia dello sconfitto, del vinto, della vittima, del fallimento dell'esilio babilonese. [...]

Vi racconto la storia di Irina. Mio fratello fa il pastore in una piccola chiesa evangelica nelle campagne dell'Emsland (lungo il confine tra la Germania e l'Olanda). Negli anni novanta, dopo il crollo dell'Unione sovietica, arrivano migliaia di russi tedeschi da integrare in quella piccola comunità, o meglio: da integrare la piccola comunità indigena in quella grande dei russi tedeschi. Quei tedeschi furono chiamati nel '700 in Russia, contadini di minoranze evangeliche, a dare una mano nell'agricoltura. Stalin usava quelle minoranze per colonizzare le nazioni soggiate dall'Unione sovietica. In paesi come l'Uzbekistan anche queste malcapitate minoranze rappresentavano la malvista potenza coloniale russa. Durante il nazismo, gli uomini di questa minoranza tedesca, che ormai il tedesco lo masticava poco, morivano in molti nei gulag di Stalin. Crolla l'Unione sovietica, e l'odio degli uzbeki si scarica anche su di loro: furono bruciate le loro case, e vennero in Germania, dove – almeno i più giovani – erano stranieri russi. Mio fratello veniva due volte, a distanza di qualche anno, con un grande gruppo giovanile di questi russi tedeschi nelle Valli valdesi. La prima volta, per conoscersi, si era fatto un giro di presentazioni. Una proposta indecente. Pochi o nessuno rispondevano. Si capisce, per quel che avevano passato. Volevano essere tedeschi qualsiasi, occidentali qualsiasi, semplicemente italiani con gli italiani in quel bellissimo incontro con i giovani di Pramollo. La seconda volta, a distanza di qualche anno, e non lo dimenticherò, si alza una giovane ragazza e con sguardo di sfida dice: «Sono Irina, sono nata a Taschkent». Ora si onorava di portare il suo nome. *Si onorerà di portare il nome d'Israele.* [...]



Ti onorerai di portare il nome d'Israele in quanto *del Signore*, di essere Giacobbe in quanto *del Signore*. In quanto di qualcuno, amato da qualcuno.

E quel qualcuno non è solo il tuo soccorritore, il salvatore della nostra patria, il tuo amante *pro tempore*, ma colui *che ti ha fatto, che ti ha formato fin dal seno materno*. Il Creatore. E non solo tuo, ma di tutti. Non solo nostro, ma dell'intero universo.

Il Dio che spanderà, letteralmente verserà abbondantemente, *le acque sul suolo assetato e i ruscelli sull'arida terra*. Su ogni suolo assetato e su tutte le terre aride. Allo stesso modo versa anche il suo *Spirito* e la sua *benedizione* su di te, sulla tua discendenza, su le persone, su coloro su cui si versa questa parola, su coloro che egli ama. [...]

Non temere c'è scritto qui. A queste due parole vorremmo aggrapparci, ritrovarci il ruscello, le correnti d'acqua sul suolo assetato, sull'arida terra.

Sì, vogliamo *non temere* in questi tempi in cui siamo davvero spaventati, e la preoccupazione che diventa paura, che diventa ansia, che diventa angoscia, rischia di prendere il sopravvento.

E sappiamo che solo l'amore può cacciare via la paura. Fermarci e invocare Dio con i suoi tanti nomi diversi, come amanti, sì, più amanti che credenti (P. Ricca), ristabilire la relazione con Dio, dalla quale rinasce anche quella con il nostro prossimo e con noi stessi. Dicendo: *Io sono del Signore. Sì, del Signore.*

Riconosco la sua voce in queste due parole: *non temere*. E sento in esse colui che ci ama spandendo, spendendo, versando il suo Spirito, la sua benedizione, sé stesso su di noi.

In Cristo Gesù.

Non solo morto per noi, ma ora anche risorto. Morti con lui, risorgeremo con lui. Siamo con Cristo e Cristo è con noi. Siamo del Signore. E i nostri nomi sono scritti in cielo per sempre.



Attività e appuntamenti

CULTI DOMENICALI



Tutte le domeniche alle ore 11.00, insieme alla Comunità francofona. La prima domenica del mese, Culto con Cena del Signore.

CULTI INFRASETTIMANALI

Tutti i mercoledì (tranne il 13) alle ore 18.30. La ZTL del centro storico è aperta dalle ore 18.00.

CULTI SETTIMANA SANTA

Giovedì 14, ore 18.30, con Cena del Signore, presso la Chiesa valdese di Piazza Cavour (predicatore past. prof. Fulvio Ferrario).

Venerdì 15, ore 18.30, presso la Chiesa metodista di via XX Settembre (predicatore past. Winfrid Pfannkuche).

Domenica 17, ore 10.00, con Cena del Signore, presso la Chiesa valdese di via IV Novembre (predicatore past. Winfrid Pfannkuche).

UN CORSO DI...CATECHISMO, OMILETICA, STUDIO BIBLICO



Per chi desidera... 1) frequentare un corso di formazione cristiana e diventare membro della Chiesa valdese; 2) confrontarsi con le basi della predicazione e della liturgia; 3) condurre uno studio "scientifico" della Parola di Dio... è partito un corso annuale, tenuto dal pastore, incentrato sul Sermone sul Monte, il catechismo di Gesù. I prossimi incontri si terranno nei venerdì 1° e 8 aprile dalle ore 18.30 alle ore 20.00.

SERVIZIO VESTIARIO

Il servizio di distribuzione abiti usati si tiene ogni lunedì, dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Di seguito le coordinate bancarie per la sottoscrizione a favore del progetto FCEI di accoglienza, protezione e sostegno dei profughi dall'Ucraina.

- *Intestatario conto: Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia – Via Firenze 38, 00184 Roma*
- *Banca Unicredit – Via Vittorio Emanuele Orlando, 70, 00185 Roma*
- *IBAN: IT 26 X 02008 05203 000104203419*
- *Causale: Sottoscrizione Ucraina*

Sul sito www.fcei.it è possibile donare attraverso Paypal.

Inoltre, la Chiesa battista di via del Teatro Valle si è organizzata per l'invio di beni di prima necessità. Le donazioni di viveri, medicinali, vestiario e coperte vengono raccolte sabato (9.30-13.30) e domenica (10.00-13.00).

Per informazioni rivolgersi ai numeri 320/0139110 e 339/5011575. In caso di difficoltà, la Consulta è disponibile al trasporto.

DEFISCALIZZAZIONE CONTRIBUTIONI 2021

In ordine alla defiscalizzazione delle contribuzioni 2021, si ricorda che, in caso di bonifico, la distinta bancaria è essa stessa documento sufficiente in sede di dichiarazione: il Concistoro, dunque, non rilascerà ricevuta, a meno di esplicita richiesta. Ciò al fine di semplificare il lavoro di amministrazione della cassa, nonché risparmiare sulle forniture di ricevute.

In caso di contribuzione "mista" (bonifico e contante), la ricevuta sarà invece automaticamente rilasciata.

CULTI DEL MESE

I Culti sono celebrati insieme alla Comunità francofona, con letture, preghiere e inni bilingui.

CULTI A LATINA

(via dei Peligni 36, ore 17.00) Domenica 10 aprile.

GRUPPO DI ZONA

È nato un gruppo interdenominazionale (valdese, metodista e battista) di quartiere, con studio biblico in presenza.

Il secondo incontro è previsto per venerdì 22 aprile, ore 18.00, presso la Chiesa battista di Montesacro (via Monte Bianco 93), la quale mette a disposizione i propri locali.

BAZAR DELLE CHIESE

Domenica 10 aprile (ore 12.30-17.00) torna l'appuntamento del Bazar di primavera della Chiesa metodista di via XX Settembre.

Nei giorni 13, 14 (ore 11.00-18.30) e 15 aprile (ore 10.00-13.00), nel salone della Chiesa valdese di Piazza Cavour in via Marianna Dionigi 59 e nello spazio di via Giovanni Pierluigi da Palestrina 14, si svolgerà il Mercatino di primavera-estate.

IL PASTORE

È A DISPOSIZIONE

di tutti e di ciascuno per incontri, colloqui, visite, Culti in famiglia (anche con vicini di casa). Contattatelo al cellulare (348/3043839) o per email: wpfannkuche@chiesavaldese.org

Nella sezione "Cosa insegniamo" del nostro sito web www.chiesavaldeseroma.it è possibile ascoltare un sintetico commento a ciascuna domanda/risposta del *Catechismo di Heidelberg* (1563), nonché scaricarne l'edizione cartacea a cura del prof. Francesco Lo Bue (Claudiana 1960).



Testimonianze - riflessioni - notizie

EFFATÀ

«Nuovamente v'appressate, o fluttuanti figure, che nei miei primi tempi appariste al mio sguardo turbato. Tenterò dunque questa volta di trattenervi? Troverò ancora il cuore incline a quel fantasticare? Ma voi premete in ressa. Bene: sia dunque vostro il dominio, così come emergete intorno a me dai vostri fondi brumosi!»

Fin qui l'incipit del *Faust*. Non si tratta tuttavia delle evocazioni che suscitano il canto dell'«arpa eolia» di Goethe, bensì di uno sfregio, feroce, accusatorio, tanto basso quanto cristico, che inchioda l'anonimo protagonista de *In parole, sguardi e omissioni* (Porto Seguro, 2022), ultimo romanzo del nostro fratello Andrea Edoardo Visone.

Retrospectiva esistenziale, intima, quasi recondita, che lambisce questo tempo di pandemia. Esame di coscienza innescato da un *effatà*, da un "apriti", cui una scrittura catartica dà voce. Racconto che ripercorre la presa di consapevolezza, provocata da un impietoso shock pubblico, di un individuo prototipo dell'umanità, parte per l'intero. Umanità decadente, decaduta, prigioniera dell'egoistica indifferenza e che soltanto il riconoscimento della propria precarietà, del proprio stato di bisogno radicale, rende libera. Itinerario che ascende dagli abissi dello squallore ai vertici del sublime, dal vuoto alla pienezza, dal peccato alla grazia, dalla morte alla vita. Sulle tracce della nostra autentica e originaria vocazione. «Per una volta avevo seguito i sentimenti di un essere umano, quasi anticipandoli. Lo avevo fatto senza rendermene conto, ignorante di me stesso.»

E, in controluce, il mondo d'autore, "lessico familiare" della produzione di Andrea. Mondo fatto di cultura prediletta, luoghi dell'anima, aspirazioni accarezzate, sensibilità ricorrenti. L'amore per la classicità – non di rado alcuni dei suoi personaggi insegnano latino e greco! – e la letteratura tutta, le arti figurative, la musica, il cinema. L'amore per Roma, investigata attraverso i suoi rioni e la geografia del cuore delle sue strade. L'amore per le storie nel cassetto, forse in cerca di editore, rivolte a chiunque o a un unico destinatario, libri nel libro, impazienti di essere letti. L'amore per i dettagli, per la «calligrafia chiara e minuta», appunto, che riempie le sue "sudate carte".

L'amore, infine, per quei frammenti di poesia che il narratore, novello aedo, si ritrova sulle labbra, ora in grado di sciogliersi. Quella poesia, inaspettatamente apolli-



nea, che soltanto il mistero degli Etruschi e delle loro necropoli sa generare in chi scrive. E contagiarne il lettore. «Tra le scaglie dorate dei rami / Ieri ti ho visto salire al tempio della dea / E posare sull'altare una rosa di stoffa.»

Effatà.

Giuliano Bascetto

LA VIOLENZA SULLE DONNE: RICONOSCIERLA PER INTERVENIRE

RICOMINCIAMO DA TE

ascolto, accompagnamento e strategie per il contrasto alla violenza contro le donne.

NAPOLI, 1-3 APRILE 2022

1 Aprile ore 19:00	Spettacolo teatrale "La lupa nella Gabbia" con Federica Polo Chiesa Evangelica Luterana - ingresso libero - fino a esaurimento posti
2 Aprile ore 9:30-12:30	Strategie per il contrasto alla violenza contro le donne Ospedale Villa Betania
ore 15:00-16:30	Incontro con le associazioni del territorio Centro Sociale Casa Mia E. Nitti
ore 17:00-18:30	Divisione in gruppi
3 Aprile ore 9:00	Cammino solidale "Non una di meno" riflessione e preghiera nel luogo di un femminicidio
ore 10:30	Culto nella Chiesa Evangelica Luterana predicazione pastora Kirsten Thiele

L'iscrizione è gratuita | Borsa di viaggio a richiesta | Per informazioni rivolgersi a:
Gabriela Lio gabriela.lio@ucebi.it 346.3786807,
 oppure a **Renate Zwick** renate.zwick@libero.it 329.3156630

Il corso è stato realizzato grazie anche al contributo dell'8 per mille della Chiesa Valdese e Metodista e della Chiesa Battista

"COMUNICAZIONE E LINGUAGGI DELLA FEDE"

Si avvisa che la Commissione Esecutiva del III Distretto ha organizzato un incontro di formazione dal titolo "Comunicazione e linguaggi della fede" per sabato 30 aprile 2022, dalle ore 9.30 alle ore 10.30, su piattaforma Zoom.

Interverranno il professore di sistematica presso la Facoltà valdese di teologia di Roma, Fulvio Ferrario, e il pastore battista e artista Alessandro Spanu.

Per accedere al modulo d'iscrizione, contattare il Concistoro.



COLORO CHE, NON FORNITI DI INTERNET, DESIDERASSERO ESSERE RAGGIUNTI DAL SERMONE DOMENICALE POSSONO CONTATTARE IL CONCISTORO PER UN INVIO POSTALE.

LA CIRCOLARE È SEMPRE LIETA DI ACCOGLIERE E CONDIVIDERE VOSTRI EVENTUALI ARTICOLI, CHE SI PREGA DI TRASMETTERE CON ADEGUATO ANTICIPO RISPETTO ALL'USCITA DEL NUMERO (FINE MESE).

Ringraziare e condividere, contribuire e sostenere PUOI FARLO COSÌ

- **Vivamente consigliato** - Dal sito internet (www.chiesavaldeseroma.it) alla sezione "Sostienici", mediante PayPal o bonifico bancario, secondo tagli preformati.
- **Vivamente consigliato** - Con bonifico bancario sul C/C intestato alla Chiesa valdese di Roma IV Novembre presso UNICREDIT (filiale di via del Corso 307).
IBAN: IT18S0200805181000103862378
BIC/SWIFT: UNCRITM1B44
- Con assegno, intestato alla Chiesa valdese di Roma IV Novembre.
- In contanti, in busta chiusa con nome, cognome, data e cifra, possibilmente utilizzando apposito modulino.

Le contribuzioni nominali sono defiscalizzabili fino all'importo massimo di €1.032.

Sempre a vostra disposizione... Il Concistoro

Winfried Pfannkuche, pastore: wpfannkuche@chiesavaldese.org 06/6792617 348/3043839 (scad. luglio 2028)

Giuliano Bascetto, presidente: gbascetto@gmail.com 333/7709563 (scad. ottobre 2023)

Denise Deletra, Scuola domenicale, Unione femminile e Servizio Vestiario:
denise.deletra@gmail.com 340/9159072 (scad. ottobre 2023)

Esther Seeleman, contabile: estherseeleman@gmail.com 347/4873971 (scad. ottobre 2026)

Mattia Viggiano: matti81@gmail.com 338/9105684 (scad. maggio 2022)

Mario Cignoni, segretario: cignocoibaffi@gmail.com 339/5052277 (scad. ottobre 2023)

Sandro Savagnone, cassiere e organista: sandrosavagnone@protonmail.com 339/7122929 (scad. ottobre 2023)

IL CONCISTORO INVoca LA BENEDIZIONE DIVINA SU TUTTA LA CHIESA

«Ma Dio lo ha risuscitato il terzo giorno e volle che egli si manifestasse non a tutto il popolo, ma ai testimoni prescelti da Dio; cioè a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti». (Atti 10:40-41)

Dio Onnipotente, che con la morte del tuo Figlio hai distrutto il peccato e la morte, e con la sua risurrezione hai ristabilito l'innocenza e la vita eterna, cosicché noi possiamo essere liberati dal potere del diavolo e i nostri corpi mortali possono essere risvegliati dalla morte, fa' che possiamo fiduciosamente credere questo con tutto il nostro cuore e, alla fine, con tutti i tuoi credenti possiamo condividere la gioiosa resurrezione dei giusti, per lo stesso Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore.
(Martin Lutero, trad. E. Fiume 2017)

Il Signor risuscitò: morte ov'è la tua vittoria? Io con lui risorgerò dalla tomba a eterna gloria. La perfetta santità mi donerà.

(Inno 112 dell'Innario cristiano, prima strofa)